

## AVVISI - Ponte Felcino

**Attenzione: sono state SOSPESE tutte le attività della Parrocchia**

Le riprenderemo, finita l'emergenza coronavirus.

### Avviso SS. MESSE

D. Alberto, ogni giorno, celebra la S. Messa in Cripta alle ore 18:00, a porte chiuse!!! E' possibile unirsi spiritualmente alla Celebrazione, pregando per ammalati e defunti.

### Rendiconto ultima settimana

Offerte € 589,00  
Uscite € 448,00

### Il Movimento per la Vita ci RINGRAZIA.

Domenica 2 febbraio us, hanno raccolto 395,15 € con la vendita delle primule.

### FUNERALI:

Pieroni Rosalinda:  
€ 214,00 per S. Caterina  
€ 150,00 per Caritas Parrocchiale

## ONORA TUO PADRE E TUA MADRE

È incredibile, ma c'è molto di meraviglioso in questa enorme crisi collettiva. Una cosa meravigliosa che mi colpisce e commuove di più: vedere un popolo intero fare di tutto per salvare la vita ai suoi anziani e alle sue persone più fragili. Questo è veramente qualcosa di meraviglioso che lascia senza fiato. Si poteva dire 'è una influenza più severa, in fondo ogni anno muoiono tanti vecchi malati', e 'non possiamo perdere Pil per qualche anziano'. Invece no, abbiamo scelto la vita, l'abbiamo celebrata cercando di salvare un anziano con la stessa serietà con cui celebriamo un bambino che nasce. Dopo tanti anni in cui mi vergognavo di essere italiano, dal dolore mi è rifiorito un nuovo orgoglio per il mio paese. E così, in un popolo che sembrava aver smarrito la sua anima, è rinata un'anima collettiva, è risorto un cuore.

Avevamo dimenticato le nostre radici, non sapevamo più nulla della Bibbia, e invece dentro questa grande disgrazia abbiamo ritrovato una delle parole più belle della Bibbia: il quarto comandamento: 'Onora tuo padre e tua madre' (Esodo 20,12).

Chi lo avrebbe mai pensato solo due mesi fa? Chi credeva più nella nostra anima? E invece era lì, era viva. Sì, stiamo veramente onorando, tutti insieme, i padri e le madri!! E allora ci tornerà in dono la splendida promessa associata a quel comandamento: 'Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà'. Questo 'paese' dai giorni prolungati sta diventando il nostro paese.

**Luigino Bruni**, Professore ordinario di Economia Politica presso LUMSA di Roma;  
Giornalista di AVVENIRE

S. MARIA ASSUNTA

06134 Ponte Felcino - P.zza B. Buozzi 9.

S. FELICISSIMO

15 marzo

2020

Anno 15° n° 11

# Camminiamo Insieme

Tel.: 075/4659323

d. Alberto: 348/6003696;

d. Daniele: 348/5909399

## Se tu conoscessi il dono di Dio



### 3ª QUARESIMA

**Es 17,3-7** - Dacci acqua da bere.

**Dal Salmo 94** - Rit.: Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

**Rm 5,1-2.5-8** - L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

**Gv 4,5-42** - Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.

Il colloquio di Gesù con la **donna samaritana** apre un orizzonte di salvezza a tutta l'umanità, al di là di ogni barriera o pregiudizio: la vera adorazione di Dio non è legata a condizionamenti umani, ma alla disponibilità a **lasciarci guidare dallo Spirito**. Nel vangelo di questa domenica la sete della donna samaritana si manifesta come un bisogno più profondo di quello fisico: è desiderio di vita, che solo Gesù può colmare. Sposta il dialogo dalla sua sete al  **dono**  che egli può fare. Con una lenta progressione conduce la samaritana a passare **dalla sete di acqua a quella di vita eterna**, dal culto antico all'adorazione in spirito e verità. Gesù le fa scoprire l'esistenza di un'acqua "altra": non è l'acqua raccolta in un pozzo, che inevitabilmente sa di terra.

C'è un'**acqua viva**, un'acqua che disseta la profondità del nostro essere, un'acqua che sgorga fresca per sempre e che porta una vita nuova nella nostra esistenza. Gesù stesso, la sua paro-

la, la sua "rivelazione" sono indicati con questo dono, che più avanti nel suo vangelo Giovanni identificherà con lo Spirito Santo (Gv 7,38-39). Allora oggi la Parola diventa invito per ciascuno di noi a far l'esperienza dello Spirito Santo, di cui siamo dimora, "tempio". Lui ci aiuterà ad accogliere e a mettere in pratica la parola di Gesù e a comunicare, attraverso la nostra testimonianza, la **gioia di essere discepoli** di Cristo, di essere "illuminati" (così erano chiamati i primi cristiani) dalla luce della sua Parola.

#### **LA GIOIA DI ESSERE DISCEPOLI**

*Sono Gaby, sono dell'Argentina, di Buenos Aires.*

*Quando ero all'ultimo anno del liceo, ho deciso di prepararmi per ricevere il sacramento della Confermazione. Però nella mia parrocchia non è che sentivano la mia appartenenza nella comunità.*

*Mi ricordo che ho detto a Gesù: "Guarda Gesù, io vado in parrocchia e voglio trovarti in ognuno e sarà questo il mio segreto per costruire la comunità come una famiglia".*

*È stato un periodo bellissimo. Quando ho finito questa preparazione ho ricevuto la Cresima e il parroco mi ha chiesto di impegnarmi come catechista per i bambini. Penso che è stato uno dei momenti dove avevo dentro una certezza più grande, perché sentivo che era proprio*

*una chiamata concreta di Dio a dare il mio contributo in parrocchia a portare l'Ideale del Vangelo alla mia gente.*

*M. M.*

#### **TESTIMONI DI GEOVA**

*Un mio compaesano era tentato di aderire ai testimoni di Geova: gli sembrava che il modo in cui testimoniavano la fede, anche con sacrifici, era segno di credibilità, mentre aveva notato tanta indifferenza nella parrocchia che frequentava. Provai a raccontargli la mia esperienza con i testimoni di Geova e da quel giorno cominciai a sentirmi responsabile di quel conoscente, anche se non sapevo cosa fare. Una sera, trovandomi a passare nel suo stesso palazzo, lo incontrai nell'ascensore. Alla sua domanda risposi che andavo a dare una mano ad un vecchietto solo e malato che abitava proprio lì, anzi gli chiesi se poteva portargli lui la medicina che stavo andando a comprare. Mi accompagnò in farmacia e mi assicurò che avrebbe fatto il necessario.*

*Da allora, in quel palazzo, tanti inquilini si resero conto delle condizioni del vecchietto e iniziò una gara di attenzioni. Un giorno, incontrandoci di nuovo, quel conoscente mi confidò: «Sono svaniti i problemi che avevo. La carità ha cancellato in me ogni ricerca. Ora so dove sta il cuore dei cristiani».*

*W. R. - Italia*

## **AVVISI - Villa Pitignano**

**Attenzione: sono state SOSPESE tutte le attività della Parrocchia**

Le riprenderemo, finita l'emergenza coronavirus.

#### **Avviso SS. MESSE**

D. Alberto, ogni giorno, celebra la S. Messa in Cripta, a Ponte Felcino, alle ore 18:00, a porte chiuse!!! E' possibile unirsi spiritualmente alla Celebrazione, pregando per ammalati e defunti.

**RESOCONTO COMPLETO OPERAZIONE PREFABBRICATO:**

**OFFERTE nel mese di febbraio € 65,00**

**ENTRATE totali € 36.462,00** (di cui € 30.462,00 offerte e € 6.000,00 contributo Fondo Comune Diocesano per smontaggio)

**USCITE totali € 50.827,37** (compreso smontaggio)

**Continua la raccolta offerte** con le solite modalità:

- Bonifico su IBAN dedicato n **IT05 M030 6967 6845 1073 3143 137** intestato a Parrocchia Santa Maria Assunta in Villa Pitignano presso Banca Intesa Sanpaolo.
- Consegna diretta con ricevuta a Flavio, Monia, Maria Luisa, Paolo.

## **ONORA TUO PADRE E TUA MADRE**

È incredibile, ma c'è molto di meraviglioso in questa enorme crisi collettiva. Una cosa meravigliosa che mi colpisce e commuove di più: vedere un popolo intero fare di tutto per salvare la vita ai suoi anziani e alle sue persone più fragili. Questo è veramente qualcosa di meraviglioso che lascia senza fiato. Si poteva dire 'è una influenza più severa, in fondo ogni anno muoiono tanti vecchi malati', e 'non possiamo perdere Pil per qualche anziano'. Invece no, abbiamo scelto la vita, l'abbiamo celebrata cercando di salvare un anziano con la stessa serietà con cui celebriamo un bambino che nasce. Dopo tanti anni in cui mi vergognavo di essere italiano, dal dolore mi è rifiorito un nuovo orgoglio per il mio paese. E così, in un popolo che sembrava aver smarrito la sua anima, è rinata un'anima collettiva, è risorto un cuore.

Avevamo dimenticato le nostre radici, non sapevamo più nulla della Bibbia, e invece dentro questa grande disgrazia abbiamo ritrovato una delle parole più belle della Bibbia: il quarto comandamento: 'Onora tuo padre e tua madre' (Esodo 20,12).

Chi lo avrebbe mai pensato solo due mesi fa? Chi credeva più nella nostra anima? E invece era lì, era viva. Sì, stiamo veramente onorando, tutti insieme, i padri e le madri!! E allora ci tornerà in dono la splendida promessa associata a quel comandamento: 'Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà'. Questo 'paese' dai giorni prolungati sta diventando il nostro paese.

**Luigino Bruni**, Professore ordinario di Economia Politica presso LUMSA di Roma; Giornalista